





**da soli non si può!**  
**in tanti per fare l'italia più bella**



**LEGAMBIENTE**

Da oltre 30 anni salvaguardiamo la nostra straordinaria varietà ambientale e culturale, denunciando abusi, lottiamo contro le ecomafie, l'uso indiscriminato delle risorse, l'inquinamento, difendiamo il benessere animale. Ci battiamo per le energie rinnovabili e pulite, proponendo nuovi stili di vita per combattere l'effetto serra. Tuteliamo il patrimonio artistico e culturale, proponiamo percorsi educativi per crescere generazioni informate e consapevoli. Lottiamo contro ogni discriminazione e ingiustizia, promuoviamo le pari opportunità e i valori della solidarietà e della pace. Facciamo tutto questo grazie al lavoro dei volontari dei nostri Circoli in tutta Italia.

**É una strada lunga da percorrere e non può essere un viaggio solitario: bisogna essere in tanti per raggiungere grandi risultati. Unisciti a noi!**

**2014** iscriviti a Legambiente

[www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

Con il patrocinio di



Con il contributo di



**REGIONE  
PUGLIA**

ASSESSORATO  
ALLA QUALITÀ  
DELL'AMBIENTE

Hanno curato il rapporto: Serafina De Nicolò, Elisabetta Di Zanni e Francesco Tarantini

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione: **ecosportello** RIFIUTI di Legambiente, la Segreteria Tecnica del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia e la Segreteria di ANCI Puglia.

### **Legambiente Puglia**

Via della Resistenza, 48 - 70125 Bari  
Tel. 080/5212083 - Fax. 080/5474653  
[www.legambientepuglia.it](http://www.legambientepuglia.it)  
[legambiente.puglia@tiscali.it](mailto:legambiente.puglia@tiscali.it)

### **Ecosportello c/o Ufficio Nazionale di Legambiente**

Via Vida, 7 - 20127 Milano  
Tel. 02/97699301 - Fax. 02/97699303  
[www.ricicloni.it](http://www.ricicloni.it)  
[ecosportello@legambiente.org](mailto:ecosportello@legambiente.org)

# Nulla distruggo... ma tutto

# Ricreo



## SERVIZI DI SELEZIONE, TRATTAMENTO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI



Azienda accreditata quale piattaforma autorizzata da CONAI e rispettive filiere per le raccolte differenziate nei Comuni.

Stabilimento e impianti: Via Casamassima Zona Ind. Km. 11,200  
70010 CAPURSO (BA) - Tel. 080.9144876 - Fax 080.9144626  
Sito web: [www.ricreo.eu](http://www.ricreo.eu) E-mail: [info@ricreo.eu](mailto:info@ricreo.eu)

# Sommario

## **PREMESSE ISTITUZIONALI**

Premessa Legambiente Puglia .....	pag. 7
Premessa ANCI Puglia .....	pag. 8
Premessa Regione Puglia .....	pag. 9

## **MODALITÀ DI INDAGINE**

Elaborazione .....	pag. 10
I premi .....	pag. 10
Menzione Speciale Start Up .....	pag. 10
La Percentuale di Raccolta Differenziata .....	pag. 11

## **OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

La normativa nazionale .....	pag. 14
Il piano regionale .....	pag. 14
Ecotassa Regionale .....	pag. 15

## **IMPIANTISTICA REGIONALE .....**

## **PREMIO COMUNI RICICLONI 2013**

Top Ten Assoluta .....	pag. 18
Top Ten Piccoli Comuni .....	pag. 19
Top Ten Comuni di Media Dimensione .....	pag. 20
Top Ten Grandi Comuni .....	pag. 21
Capoluoghi di Provincia .....	pag. 22

## **PREMIO DI SECONDA CATEGORIA .....**

Menzione Speciale START UP .....	pag. 24
CAMPAGNE .....	pag. 25
ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI PUGLIESI.....	pag. 26

## PREMESSA LEGAMBIENTE PUGLIA

Nella sesta edizione di *Comuni Ricicloni Puglia* sono solo quattro (Rutigliano, Monteparano, Cellamare e Troia) i Comuni che ricevono il riconoscimento di Legambiente per aver avviato un modello di gestione dei rifiuti orientato al recupero, con oltre il 65% di raccolta differenziata. Sono quindici i Comuni a cui va il Premio di Seconda Categoria e diciassette quelli che ottengono la menzione speciale START UP. Andria continua a confermarsi l'unico Capoluogo di Provincia ad aver avviato la raccolta differenziata porta a porta.

Nel frattempo la Regione Puglia ha approvato il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, su cui Legambiente ha espresso forti perplessità, a partire dal mancato stralcio delle discariche di Conversano e Grottelline.

La svolta non è dietro l'angolo. Sì perché in Puglia il 59% dei rifiuti urbani prodotti viene ancora smaltito in discarica, ciò a causa di un costo medio di conferimento agli impianti di smaltimento finale davvero ridicolo (pari a 50€/t). Inoltre, nella nostra regione si registrano percentuali di raccolta differenziata ancora troppo basse, intorno al 18%. Questo anche a causa della continua proroga dell'entrata in vigore dell'ecotassa (L.R. 38/2011), che in altre regioni, come ad esempio Marche e Sardegna, ha portato ad un incremento annuale della differenziata di dieci punti percentuali. I Comuni virtuosi devono essere premiati economicamente e l'ennesima proroga dell'ecotassa al 2015 sarebbe un grave errore.

Anche quest'anno facciamo appello ai Comuni titolari di una municipalizzata. Sono gli unici, ad oggi, a poter avviare, in poche settimane, la raccolta porta a porta (si badi bene: non quella di prossimità) per incrementare la raccolta differenziata. Tutti insieme, da domani, possono iniziare a fare la differenza semplicemente riscrivendo il loro contratto di servizio e senza la necessità di indire una procedura di gara. Il Comune di San Ferdinando di Puglia lo ha già fatto, con ottimi risultati.

Si deve lavorare molto sul completamento degli impianti a partire da quelli per il recupero. Sono insufficienti sia gli impianti di compostaggio che quelli per il recupero della frazione secca recuperabile. Si scontano ancora ritardi importanti sugli impianti per la frazione residua (indifferenziata) e alcuni territori sono sul filo dell'emergenza. Nella Provincia di Lecce molti Comuni, pur raccogliendo separatamente anche la frazione umida, sono costretti a conferirla in discarica a causa della carenza di impianti dedicati al recupero della stessa. Davvero un paradosso inaccettabile.

La dittatura delle discariche e dei termovalorizzatori in Puglia finirà solo quando le buone pratiche di raccolta differenziata saranno le protagoniste non solo in quattro città ma in tutti i 258 Comuni pugliesi.

Francesco Tarantini  
Presidente Legambiente Puglia

## PREMESSA ANCI PUGLIA

Per il sesto anno ANCI Puglia collabora all'edizione regionale di Comuni Ricicloni, l'iniziativa di Legambiente, che mira al consolidamento della cultura della raccolta differenziata di qualità e del riciclo. Il messaggio è che i rifiuti possono e devono diventare beni riciclabili con enormi vantaggi economici e ambientali per la collettività. Anche nel 2013 sono state rilevate alcune eccellenze in Puglia, Comuni che riescono a realizzare quantitativi elevati di raccolta, ma dobbiamo fare di più e meglio. Abbiamo ancora grandi quantitativi di rifiuti indifferenziati per abitante (circa 524 Kg), una percentuale media regionale di RD ancora ferma al 17,2% mentre l'ecotassa, nonostante la rimodulazione e gli sgravi, resta ancora troppo alta per gran parte dei Comuni che dal gennaio 2014 saranno ulteriormente penalizzati.

Nell'economia del riciclo bisogna puntare sulla qualità della RD perché la differenziata di qualità migliore porta consistenti benefici economici per i Comuni. È necessario, dunque, perseguire obiettivi di riciclo oltre che di raccolta, fare in modo che tutti i materiali rivenienti dalla differenziata trovino un effettivo sbocco sui mercati senza aggravii di costi economici e ambientali per le comunità, in ottemperanza agli obiettivi di riutilizzo e riciclaggio posti al 2020 dalla Direttiva 98/2008. Inoltre, in Puglia, bisogna garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti, procedendo al completamento della dotazione impiantistica sulla base delle esigenze del territorio.

In questo quadro il ruolo fondamentale ed imprescindibile devono assumerlo i Comuni, pertanto riteniamo che il riordino istituzionale del settore, se da un lato deve puntare ad un risparmio della spesa pubblica e ad una migliore qualità dei servizi, individuando e garantendo quelli minimi, dall'altro dovrà rafforzare e rendere efficiente la governance locale, garantendo il ruolo fondamentale dei Comuni, la titolarità delle funzioni e la rappresentatività del territorio. ANCI Puglia si è espressa favorevolmente sulla suddivisione in 6 OGA – Organi di Governo d'Ambito (uno per provincia) e 38 ARO regionali (Ambiti di Raccolta Ottimale).

Rappresentando le richieste di molti sindaci, l'Anci si è espressa per il rinvio di un anno dell'entrata in vigore dell'ecotassa. Considerata la mancanza nei vari territori della pianificazione impiantistica adeguata per la chiusura del ciclo, l'obiettivo di RD, fissato dalla L.R. 38/12, comporterà per buona parte delle amministrazioni comunali un notevole incremento del costo del servizio di igiene urbana e del relativo tributo. Inoltre, l'Associazione dei Comuni ha proposto la previsione di risorse nella nuova programmazione 2014-20 per il completamento della dotazione impiantistica.

ANCI Puglia comunque, segue attentamente la materia di rifiuti e sarà direttamente impegnata nelle fasi che interessano i Comuni. Siamo convinti che insieme alla cogenza delle norme, debba ancora crescere e radicarsi nelle comunità locali una nuova coscienza informata nell'ecologia, nell'etica, nei valori, negli atteggiamenti e nelle competenze necessarie per uno sviluppo eco-sostenibile. In questo scenario la raccolta differenziata è ancora la procedura e l'obiettivo principale da attuare e garantire.

Luigi Perrone  
Presidente ANCI Puglia

## PREMESSA REGIONE PUGLIA

Presentare “Comuni Ricicloni” nell'anno in cui la Regione Puglia ha definitivamente approvato il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani è l'occasione per ricostruire un percorso e condividere una prospettiva per il nostro territorio. La rivoluzione della governance nel campo dei rifiuti è stata una conquista a cui, devo dirlo per amore di verità, tanti amministratori locali hanno saputo guardare come ad una opportunità di svincolarsi dalle vecchie logiche per cominciare a ragionare in termini di efficienza ed efficacia dei servizi. Laddove questo concetto è stato chiaro i territori hanno risposto ed oggi, nel 2013, Legambiente ci restituisce dei dati che ci confermano che la direzione è quella giusta. Se 4 Comuni (Rutigliano, Monteparano, Cellamare e Troia) sono a pieno titolo Comuni Ricicloni in Puglia, tanti altri si sono ormai incamminati su un percorso virtuoso: tanto è vero che ben 15 altre amministrazioni comunali hanno raggiunto nel 2013 gli obiettivi di legge del 2012 e che altri 17 hanno sviluppato negli ultimi tempi dati interessanti per cui sono “da tenere d'occhio”. Voglio poi segnalare il dato del Comune di Andria che da mesi ormai comunica percentuali al di sopra del 60% e lo riporto soprattutto per sfatare il mito che la differenziata è possibile soltanto nei piccoli Comuni. Tornando al Piano: era l'ultimo definitivo tassello di cui la Puglia doveva dotarsi per rendere organico il processo di gestione e che, insieme all'avvio dell'ecotassa all'inizio del prossimo anno persuaderà sempre più a percorsi virtuosi.

Ad ogni modo sono sempre più convinto che il giro di boa sia ancora lontano, per questo le attività di informazione, comunicazione ed educazione a corretti stili di vita deve continuare, nella consapevolezza che il sistema è delicato e si regge su tanti punti: i cittadini, le buone pratiche amministrative e la corretta programmazione.

Lorenzo Nicastro  
Assessore alla Qualità dell'Ambiente  
REGIONE PUGLIA

# MODALITÀ DI INDAGINE

## MODALITÀ DI INDAGINE

La raccolta dei dati è stata condotta utilizzando due diverse metodologie. La prima ha tenuto conto delle informazioni raccolte mediante l'invio dell'apposito questionario a tutti i Comuni pugliesi, grazie anche alla collaborazione di Anci Puglia; la seconda ha preso in considerazione i dati comunicati direttamente dai Comuni al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia e pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Il periodo di riferimento è stato il 2012. Mentre nell'assegnazione della Menzione Speciale Start Up si è tenuto conto del primo semestre del 2013.

## ELABORAZIONE

L'elaborazione dei dati si è articolata nei seguenti passaggi:

- 1) Raccolta e verifica dei questionari
- 2) Elaborazione ed incrocio dei dati rilevati dalle schede e dal Portale ambientale della Regione Puglia
- 3) Definizione delle classifiche

In graduatoria compaiono i Comuni che hanno risposto al questionario di Legambiente ed i Comuni che hanno trasmesso 12 comunicazioni mensili. Pertanto, dei 258 Comuni pugliesi, è stato possibile prenderne in esame 248 (pari all' 96,12% del totale), mentre i Comuni che hanno risposto alla scheda inviata sono stati 62 ossia il 24,03% del totale.

Le classifiche elaborate sono:

Top Ten assoluta - graduatoria dei primi dieci Comuni pugliesi  
 Top Ten Piccoli Comuni - definita per i Comuni sotto i 5.000 abitanti  
 Top Ten Comuni di Media Dimensione - definita per i Comuni tra i 5.001 e i 20.000 abitanti  
 Top Ten Grandi Comuni - definita per i Comuni sopra i 20.001 abitanti  
 Classifica Capoluoghi di Provincia  
 Elenco alfabetico dei Comuni pugliesi con relative percentuali di RD

## I PREMI

### Premio Comuni Ricicloni 2013

Il Premio Comuni Ricicloni 2013 è stato assegnato a quei Comuni che nell'anno di riferimento, il 2012, hanno raggiunto una percentuale di RD pari o superiore all'obiettivo fissato dalla normativa nazionale, ovvero il 65%.

### Premio Seconda Categoria

I Premi di Seconda Categoria sono stati assegnati a quei Comuni che nel primo semestre del 2013 hanno raggiunto la media percentuale pari o superiore al 57% e/o al 65%, raggiungendo rispettivamente l'obiettivo di piano regionale e/o quello della normativa nazionale fissati per il 2012.

### Menzione Speciale Start UP

La Menzione Speciale Start Up di questa edizione è assegnata alle Amministrazioni Comunali che almeno in uno dei primi sei mesi del 2013 hanno avviato sistemi di raccolta differenziata innovativi, riuscendo ad ottenere percentuali superiori al 50% di RD.

## **LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

La percentuale di raccolta differenziata è stata calcolata in riferimento a tutte le tipologie di rifiuto avviate effettivamente a recupero. La formula utilizzata per il calcolo della percentuale di RD è stata la seguente:

$$\% \text{ RD} = \frac{\text{Tot. Raccolta Rif. Diff.}}{\text{Tot. R.S.U. prodotti}} \times 100$$

Poiché non esiste a livello nazionale un sistema di calcolo della percentuale di RD riconosciuto e validato, per l'edizione nazionale di Comuni Ricicloni viene adottata una differente formula in relazione agli ulteriori criteri stabiliti dalla giuria e riportati nel dossier 2013. Il diverso sistema di calcolo può portare ad inevitabili differenze di percentuale tra l'edizione nazionale e tutte le edizioni regionali. Pertanto, anche per la Puglia le eventuali divergenze sono imputabili ai differenti metodi utilizzati per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata.



**LEGAMBIENTE  
PUGLIA**

# COMUNI RICICLONI PUGLIA

Premiazione dei migliori risultati di riciclaggio comunale dei rifiuti

**2013**



**REGIONE  
PUGLIA**  
ASSESSORATO  
ALLA QUALITÀ  
DELL'AMBIENTE



COMUNE DI \_\_\_\_\_ PR \_\_\_\_\_ Abitanti (fine 2012) \_\_\_\_\_

Numero utenze domestiche \_\_\_\_\_ Numero utenze non domestiche \_\_\_\_\_

Per chiarimenti rivolgersi a: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

e-mail del referente: \_\_\_\_\_

Eventuale consorzio di appartenenza: \_\_\_\_\_

## RIFIUTI RACCOLTI DAL COMUNE - anno 2012

### 1 Raccolta rifiuti urbani

Primo invio

Correzione di scheda già inviata

MATERIALI AVVIATI A SMALTIMENTO	TONN ANNO	TIPO RACCOLTA
Rifiuti non differenziati		
Spazzamento e raccolta stradale (escluse quantità recuperate)		
Ingombranti non riciclati		
MATERIALI AVVIATI A RICICLAGGIO	TONN ANNO	TIPO RACCOLTA
Scarti verdi da giardini pubblici e privati avviati a compostaggio		
Sostanza organica domestica, da mercati, mense, ristorazione, avviata a compostaggio		
Carta e cartone		
Vetro		
Imballaggi in plastica		
Imballaggi metallici	Alluminio	
	Acciaio	
Legno		
Ferrosi		

MATERIALI AVVIATI A RICICLAGGIO	TONN ANNO	TIPO RACCOLTA
Sacco multimateriale (escluse le quantità indicate nei punti precedenti)	CARTA	
	VETRO	
	PLASTICA	
	ALLUMINIO	
	ACCIAIO	
	ALTRO	
<b>TOTALE</b>		
Inerti avviati a riciclo e recuperi di spazzamento stradali		
Apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE (pc, TV, frigoriferi, lavatrici, PED, ecc...)		
Sorgenti luminose (lampade a scarica, al neon, ecc.)		
Accumulatori al piombo esausti		
Stracci e indumenti usati		
Oli vegetali		
Pneumatici		
Toner		
Ingombranti riciclati (escluso RAEE)		
Altro (specificare)		

#### LEGENDA - Tipo di raccolta -

**PP:** Porta a porta  
**CS:** Cassonetti stradali  
**SC:** Servizio su chiamata  
**CA:** Campane stradali  
**PE:** Conferimento in piattaforma ecologica

#### Altre raccolte finalizzate al corretto smaltimento

Pile tonn/anno \_\_\_\_\_  
 Farmaci tonn/anno \_\_\_\_\_  
 Oli minerali tonn/anno \_\_\_\_\_  
 Altri pericolosi (esclusi i RAEE) tonn/anno \_\_\_\_\_  
 (specificare tipologia e quantità) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Totale di tutte le voci: TONN / ANNO**

\_\_\_\_\_

## Informazioni sulle presenze turistiche (barrare il/i mese/i con **significativa** presenza turistica)

- Gennaio     Febbraio     Marzo     Aprile     Maggio     Giugno  
 Luglio     Agosto     Settembre     Ottobre     Novembre     Dicembre

## 2 Riduzione dei rifiuti

### ● **Compostaggio domestico**

Indicare il numero di famiglie che praticano il compostaggio domestico: n° \_\_\_\_\_

### ● **Altre iniziative**

- Impiego di stoviglie riutilizzabili c/o mese comunali     Incentivi all'uso di pannolini lavabili  
 Impiego di stoviglie riutilizzabili durante feste o sagre     Distribuzione sporte riutilizzabili o compostabili  
 Presenza di punti di erogazione di acqua "alla spina"     Apertura di un centro del riuso  
 Presenza di punti di erogazione di latte "alla spina"     Accordi con mercati, mense, supermercati per recupero alimenti freschi  
 Convenzioni con supermercati per erogazione prodotti con dispenser     Altro \_\_\_\_\_

## 3 Esperienze di buona gestione

### ● **Presenza della piattaforma ecologica**

- Sì     No    Se sì, specificare il numero di famiglie che la utilizzano \_\_\_\_\_     Comunale     Sovracomunale

### ● **Tasse/tributi**

Indicare le modalità di riscossione relative al servizio rifiuti     Tariffa puntuale     Tariffa normalizzata     Tassa

**N.B.:** La compilazione della parte che segue non contribuisce al calcolo dell'Indice di buona gestione, ma potrà essere presa in considerazione per l'attribuzione di eventuali menzioni speciali, solo se corredata da relativa documentazione inviata in formato elettronico ai seguenti indirizzi: **legambiente.puglia@tiscali.it** - **comuni@anci.puglia.it** oppure a **Ecosportello c/o Legambiente Puglia - Via della Resistenza, 48 palazzina B/2 - 70125 Bari** o **Anci Puglia Via Marco Partipilo, 61 - 70124 Bari**

### ● **GPP (Green Public Procurement) - "Acquisti verdi" nella Pubblica Amministrazione**

**L'amministrazione ha attivato procedure di acquisto di beni/servizi a ridotto impatto ambientale?** (es. lampadine a basso consumo, prodotti in materiale riciclato, auto elettriche ecc.)

- Sì, introducendo criteri ecologici nei capitolati/bandi di gara     No, nessun acquisto  
 Sì, in maniera saltuaria attraverso trattativa privata

### ● **Campagne di comunicazione e educazione ambientale avviate nel 2012**

Inviare in formato cartaceo campagne di comunicazione solo se particolarmente significative a:

**Legambiente Comitato Regionale Pugliese Onlus - Via della Resistenza, 48 palazzina B/2 - 70125 Bari**

**DA INVIARE COMPILATA ENTRO E NON OLTRE IL 13 SETTEMBRE 2013**

Da inviare via fax a:

#### **LEGAMBIENTE PUGLIA**

Via della Resistenza, 48 palazzina B/2 - 70125 Bari

Fax **080/5474653** e-mail: **legambiente.puglia@tiscali.it**

#### **ANCI PUGLIA**

Via Marco Partipilo, 61 - 70124 Bari - Fax **080/5772314**

e-mail: **comuni@anci.puglia.it**

**Firma del responsabile**

**NB.1:** Si sottolinea che su richiesta sarà necessario documentare l'avvenuto riciclo del materiale dichiarato.  
**NB.1:** I quantitativi relativi ai singoli flussi differenziati verranno convertiti in tonnellate di CO<sub>2</sub> eq risparmiate.

# OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

## La normativa nazionale

Il Legislatore nazionale con il D. Lgs. 22/1997 (Decreto Ronchi) per la prima volta ha fissato per i Comuni gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) da raggiungere. Questi obiettivi sono stati successivamente modificati dal Testo Unico in materia ambientale (art. 206 D.Lgs. 152/2006) e dalla L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), fissando percentuali minime di raccolta differenziata sempre più alte. Di seguito le tabelle rappresentative dell'evoluzione normativa:

<b>D.Lgs. 22/1997 (Decreto Ronchi)</b>	
<b>Anno</b>	<b>Obiettivo % RD</b>
Dicembre 1999	15 %
Dicembre 2001	25 %
Dicembre 2003	35 %

<b>D.Lgs. 152/2006</b>	
<b>Anno</b>	<b>Obiettivo % RD</b>
Dicembre 2006	35 %
Dicembre 2008	45 %
Dicembre 2012	65 %

<b>L. 296/2007 (L. Finanziaria 2007)</b>	
<b>Anno</b>	<b>Obiettivo % RD</b>
Dicembre 2007	40 %
Dicembre 2009	50 %
Dicembre 2011	60 %

## Il piano regionale

Il Piano di Gestione dei Rifiuti approvato con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale in Puglia n. 187 del 2005 ha fissato i seguenti obiettivi di RD per i Comuni Pugliesi.

<b>Piano Regionale (Decreto Commissariale n. 187/2005)</b>	
<b>Anno</b>	<b>Obiettivo % RD</b>
2006	22 %
2007	32 %
2008	42 %
2009	50 %
2010	55 %
2011	56 %
2012	57 %

Intanto il 12 novembre 2013 è stato pubblicato il nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con delibera di Consiglio regionale n.204 dell'8 ottobre 2013 che prevede una serie di azioni finalizzate all'accelerazione degli obiettivi di raccolta differenziata fissati dalla normativa nazionale.

## ECOTASSA REGIONALE

La L.R. 25/2007 ha rappresentato il primo punto di svolta in tema di gestione dei rifiuti per la nostra regione, innalzando l'ecotassa per i rifiuti smaltiti in discarica e introducendo delle premialità per i Comuni più virtuosi. La successiva L.R. 38/2011, tuttavia, ha introdotto ulteriori modifiche al sistema tributario innalzando fino al massimo possibile la tassa sullo smaltimento e introducendo criteri premiali più rigidi per i Comuni virtuosi.

Obiettivo della nuova legge è stato quello di penalizzare ulteriormente le forme di smaltimento dei rifiuti e migliorare i sistemi di intercettazione dei rifiuti in modo differenziato innalzando la qualità complessiva del servizio oltre a quella del materiale raccolto. Non è sufficiente, infatti, raccogliere tanti rifiuti in modo differenziato senza garantire adeguati livelli qualitativi dei materiali da avviare a recupero.

Attualmente l'ammontare dell'ecotassa risulta pari a:

- 20 euro/t per i rifiuti speciali pericolosi
- 10 euro/t per i rifiuti speciali non pericolosi
- 6,50 euro/t per i rifiuti speciali da costruzione e demolizione (C&D)
- 25,82 euro/t per i rifiuti solidi urbani

Per i rifiuti solidi urbani l'ecotassa può essere ridotta in funzione di:

- adeguamento dei contratti di gestione
- qualità della raccolta della frazione umida
- qualità della raccolta degli imballaggi
- adozione di un sistema di monitoraggio e controllo della raccolta differenziata

Secondo quanto riportato nella tabella seguente.

Percentuale	Criteri di premialità				Contributi (€/ton)
	Adeguamento contratti di gestione	Qualità della frazione umida intercettata	Qualità degli imballaggi intercettati	Monitoraggio e controllo della raccolta	
RD < 40%					25,82
30% ≤ RD < 40%	X				22,59
	X	X			19,77
40% ≤ RD < 65%	X	X			11,62
	X	X	X		6,97
RD ≥ 65%	X	X	X	X	5,17

Con l'approvazione della legge regionale n. 24 del 20 agosto 2012 in materia di organizzazione e governo dei servizi pubblici locali è stato disposto il divieto di indire nuove procedure di gara per l'affidamento dei servizi di spezzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, impedendo ai Comuni l'adeguamento dei contratti di gestione, considerato criterio premiale ai sensi della LR n. 38/2011 sull'ecotassa.

Tale divieto oltre a impedire l'accesso – di fatto *sine die* – alle premialità previste dalla legge regionale sull'ecotassa, impedisce ai Comuni di adeguare i servizi di raccolta e procedere con modelli di raccolta differenziata spinta per il conseguimento degli obiettivi di legge.

# IMPIANTISTICA REGIONALE

**Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di BARI e Barletta-Andria-Trani**

EX ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
BA/1	Andria (BT)	c.da San Nicola la Guardia	Di Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	Appalto aggiudicato – Autorizzato VIA/AIA presso la Provincia di BAT – Avviate le attività per la realizzazione	Comune di Andria
BA/1	Trani (BT)	c.da Puro Vecchio	Di Selezione	Non in esercizio	Comune di Trani
BA/1	Trani (BT)	c.da Puro Vecchio	Discarica di servizio e soccorso	In esercizio	Comune di Trani
BA/1	Molfetta (BA)	Zona Artigianale	Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD
BA/1 - BA/2	Molfetta (BA)	Torre di Pettine	Di Compostaggio	Realizzato - Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio presso la Provincia di Bari - In fase di adeguamento tecnologico	Comune di Molfetta
BA/2	Bari	Area AMIU	Di Biostabilizzazione	In esercizio	AMIU Bari
BA/2	Bari	Area AMIU	Di Selezione	In esercizio	AMIU Bari
BA/2	Bari	Area AMIU	Per produzione CDR	Da realizzare	AMIU Bari
BA/2	Giovinazzo (BA)	San Pietro Pago	Di Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	In fase di realizzazione	Comune di Giovinazzo
BA/2	Modugno (BA)	Zona ASI Bari	Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato – Non in esercizio	Consorzio Asi
BA/4	Spinazzola (BT)	Grottelline	Di Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	In fase di realizzazione - Sono in corso di acquisizione i pareri sul progetto esecutivo in variante per il perfezionamento del parere di compatibilità ambientale preliminari alla ripresa delle attività	CD - Regione Puglia
BA/5	Conversano (BA)	c.da Martucci	Di Selezione, biostabilizzazione e produzione CDR	In esercizio	CD - Regione Puglia
BA/5	Conversano (BA)	c.da Martucci	Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato – Non in esercizio	CD - Regione Puglia
BA/5	Conversano (BA)	c.da Martucci	Discarica di servizio e soccorso	In fase di sequestro probatorio – Non in esercizio	CD - Regione Puglia

**Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di BRINDISI**

EX ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
BR/1	Brindisi	Autigno	Discarica	In esercizio	Comune di Brindisi
BR/1	Brindisi	Area Industriale	Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato- Non in esercizio	CD - Regione Puglia
BR/1-2	Brindisi	Area Industriale	di Compostaggio	In esercizio	Comune di Brindisi
BR/1-2(CDR)	Brindisi	Area Industriale	di Biostabilizzazione + selezione + Per produzione CDR	In fase di avvio sperimentale	Comune di Brindisi
BR/2	Francavilla Fontana	Mass. Feudo Inferiore	di Biostabilizzazione + selezione	In corso di realizzazione	Comune di Francavilla F.
BR/2	Francavilla Fontana	Mass. Feudo Inferiore	Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD - Regione Puglia

**Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di FOGGIA**

EX ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
FG/1-3 -4-5	Manfredonia	Paglia	Per produzione CDR	Realizzato – In fase di allineamento funzionale	CD - Regione Puglia
FG/3	Foggia	Passo Breccioso	Discarica	Realizzata – In esercizio provvisorio	CD - Regione Puglia

EX ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
FG/3	Foggia	Passo Breccioso	Di selezione e biostabilizzazione	In esercizio provvisorio	CD - Regione Puglia
FG/3	Foggia	Passo Breccioso	Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD - Regione Puglia
FG/4	Cerignola	Forcone di Cafiero	Discarica di servizio e soccorso	In esercizio	SIA Fg4
FG/4	Cerignola	Forcone di Cafiero	Di Selezione e biostabilizzazione	In esercizio	SIA Fg4
FG/4	Cerignola	Forcone di Cafiero	Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD - Regione Puglia
FG/4	Cerignola	Forcone di Cafiero	Di compostaggio	Non in esercizio. In corso di autorizzazione gli interventi di adeguamento funzionale	SIA Fg4
FG/5	Deliceto	Masseria Campana	Discarica	In esercizio	CD - Regione Puglia
FG/5	Deliceto	Masseria Campana	Di Selezione	In esercizio	CD - Regione Puglia
FG/5	Deliceto	Masseria Campana	Di selezione/Biostabilizzazione + compostaggio	In esercizio	CD - Regione Puglia

**Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di LECCE**

EX ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
LE/1	Campi Salentina		Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato – Non in esercizio	CD - Regione Puglia
LE/1	Cavallino	Mass. Guarini	Di Biostabilizzazione + selezione	In esercizio	Comune di Cavallino
LE/1	Cavallino	Mass. Guarini	Discarica di servizio e soccorso	In esercizio	Comune di Cavallino
LE/1-2-3	Cavallino	Mass. Guarini	Per produzione CDR	In esercizio	CD - Regione Puglia
LE/2	Corigliano d'Otranto		Discarica	In corso di realizzazione	CD - Regione Puglia
LE/2	Poggiardo	Pastorizze	Di Biostabilizzazione + selezione	In esercizio	CD - Regione Puglia
LE/3	Ugento	Mass. Burgesi	Di Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	In esercizio	CD - Regione Puglia
LE/3	Ugento	Mass. Burgesi	Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato - Non in esercizio	CD - Regione Puglia
LE/2	Melpignano		Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD - Regione Puglia

**Tabella degli impianti di gestione dei rifiuti urbani – Provincia di TARANTO**

Ex ATO serviti	COMUNE	LOCALITA'	TIPO IMPIANTO	STATUS	STAZIONE APPALTANTE
TA/1	Statte	Statte	Di Incenerimento	Temporaneamente non in esercizio	Comune di Taranto
TA/1	Statte	Statte	Di Compostaggio	In esercizio	Comune di Taranto
TA/1	Statte	C.da La Riccia	Centro Materiali Raccolta Differenziata	In esercizio	CD - Regione Puglia
TA/1-3	Massafra	Console	Di Biostabilizzazione + selezione + produzione CDR	In esercizio	Comune di Massafra
TA/3	Manduria	La Chianca	Di Biostabilizzazione + selezione + discarica di servizio e soccorso	Temporaneamente non in esercizio. Sono in valutazione gli interventi di adeguamento già autorizzati in AIA	Comune di Manduria
TA/3	Manduria	La Chianca	Centro Materiali Raccolta Differenziata	Realizzato – Non in esercizio. Sono in valutazione gli interventi di adeguamento già autorizzati in AIA	Comune di Manduria

Fonte Regione Puglia

# PREMIO COMUNI RICICLONI 2013

**Rutigliano (Ba)**  
**Monteparano (Ta)**  
**Cellamare (Ba)**  
**Troia (Fg)**

Quest'anno svetta al primo posto della classifica generale il Comune barese di **Rutigliano**. Per l'anno 2012 il Comune con 18.157 abitanti supera decisamente il limite minimo del 65% di RD imposto dalla legge nazionale, con una percentuale media del 79,7%. Rutigliano rappresenta così un esempio virtuoso di ottima politica di gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata. Segue immediatamente il Comune di **Monteparano** che, piazzandosi al secondo posto con il 70,3% nel 2012, perde il primato mantenuto per tre anni consecutivi. Al terzo posto troviamo il Comune di **Cellamare**, con 5.827 abitanti, che raggiunge il 70% nel 2012 e, infine, **Troia**, con il 65,9% di RD nel 2012.

## Top Ten assoluta

Nel 2012 l'ex ATO BR (1 e 2) e l'ex ATO FG (3 e 5) sono i più presenti in classifica con ben tre Comuni ciascuno. Al primo posto si piazza una new entry ovvero **Rutigliano**, nel 2012 Comune Start Up e quest'anno beneficiario del Premio Comuni Ricicloni 2013 (79,7% di RD). **Monteparano**, invece, dopo tre anni consecutivi scende al secondo posto passando dal 73,2% di RD nel 2011 al 70,3% di RD nel 2012. Entrano per la prima volta nella Top Ten assoluta tre Comuni Start Up nel 2012, ossia **Cellamare** (70%) e i Comuni brindisini di **Torre Santa Susanna** (55%) e **Mesagne** (52%). Accede alla Top Ten anche il Comune di **Statte** con il 50,7% di RD. Confermano invece la loro presenza in classifica **Troia** (65,9%), **Candela** (53,7%), **San Pancrazio Salentino** (53,6%) e **Anzano di Puglia** (52,5%).

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2011	% RD 2012
1	Rutigliano	BA	BA5	18157	17,5	79,7
2	Monteparano	TA	TA3	2411	73,2	70,3
3	Cellamare	BA	BA5	5827	29,6	70
4	Troia	FG	FG3	7377	52,8	65,9
5	Torre Santa Susanna	BR	BR2	10549	10,4	55
6	Candela	FG	FG5	2745	46,2	53,7
7	San Pancrazio Salentino	BR	BR2	10329	58,1	53,6
8	Anzano di Puglia	FG	FG5	1709	57,6	52,5
9	Mesagne	BR	BR1	27778	13,8	52
10	Statte	TA	TA1	14444	24,2	50,7

## Top Ten Piccoli Comuni

Anche in questa edizione di Comuni Ricicloni Puglia sul podio si piazzano i tre Comuni di **Monteparano**, **Candela** e **Anzano di Puglia** rispettivamente con il 70,3%, 53,7% e 52,5% di RD. A fianco a questi ritroviamo **Rocchetta Sant'Antonio** che dal quarto scende al sesto posto con il 40,4% e **Specchia** che, invece, sale di una posizione passando dal 32,3 al 36,2% di RD.

Nella Top Ten emergono anche cinque Comuni dell'ex ATO LE ovvero le new entry **Castro** (43,2%), **Bagnolo del Salento** (34,3), **Sanarica** (33,7%) e **Castrignano dei Greci** (33,1%) e la già nota **Specchia** (36,2). Sul fronte tarantino, novità del 2012 è **Montemesola**, Comune dell'ex ATO TA1, che si piazza al quarto posto con il 47,7% di RD.

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2011	% RD 2012
1	Monteparano	TA	TA3	2411	73,2	70,3
2	Candela	FG	FG5	2745	46,2	53,7
3	Anzano di Puglia	FG	FG5	1709	57,6	52,5
4	Montemesola	TA	TA1	4098	6,6	47,7
5	Castro	LE	LE2	2483	22	43,2
6	Rocchetta Sant'Antonio	FG	FG5	1960	42,6	40,4
7	Specchia	LE	LE3	4917	32,3	36,2
8	Bagnolo del Salento	LE	LE2	1884	29,5	34,3
9	Sanarica	LE	LE2	1505	28,2	33,7
10	Castrignano dei Greci	LE	LE2	4078	26	33,1

## Top Ten Comuni di Media Dimensione

Nella Top Ten dei Comuni di Media Dimensione spiccano al vertice due Comuni dell'ex ATO BA5 ovvero **Rutigliano** (79,7%) e **Cellamare** (70%). Al terzo posto invece **Troia** che guadagna una posizione rispetto alla scorsa edizione, passando dal 52,8% al 65,9%. Confermano la loro presenza **San Pancrazio Salentino** e **San Michele Salentino** (rispettivamente primo e secondo nella Top Ten della scorsa edizione) che ora scendono al quarto e quinto posto. Per i Comuni di bassa classifica nessuna sostanziale novità: ad eccezione di **Maglie** (che passa dal nono al settimo posto) i Comuni di **Latiano**, **Oria** e **Apricena** peggiorano la loro situazione restando fanalino di coda della classifica. New entry è il Comune di **Ascoli Satriano** che però raggiunge solo il 38,6% di RD nel 2012.

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2011	% RD 2012
1	Rutigliano	BA	BA5	18157	17,5	79,7
2	Cellamare	BA	BA5	5827	29,6	70
3	Troia	FG	FG3	7377	52,8	65,9
4	San Pancrazio Salentino	BR	BR2	10329	58,1	53,6
5	San Michele Salentino	BR	BR2	6405	57,7	48,2
6	Latiano	BR	BR2	14897	50,3	42,8
7	Maglie	LE	LE2	14896	43	42,7
8	Ascoli Satriano	FG	FG5	6421	8,6	38,6
9	Oria	BR	BR2	15468	48	38,5
10	Apricena	FG	FG1	13650	46,3	38,2

## Top Ten Grandi Comuni

Per grandi Comuni si intendono i centri che superano i 20.000 abitanti ad esclusione dei C Capoluoghi di Provincia a cui è dedicata una speciale classifica. In questa Top Ten si impone sul podio **Mesagne** con il 52% di RD, seguita dalla new entry **Statte** (50,7%). Conferma invece la terza posizione **San Severo** (47,6%) che precede i Comuni di **Mola di Bari** – nuova entrata in questa sesta edizione – e **Ceglie Messapica**, con la media percentuale che supera di poco il 45%. Deludenti i risultati dei restanti Comuni che non raggiungono nemmeno il 40% di RD perdendo posizioni rispetto alla scorsa edizione. Tuttavia nessuno dei Grandi Comuni raggiunge la soglia del 57% imposta dal piano regionale.

	<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>ex Ato</b>	<b>Abitanti</b>	<b>% RD 2011</b>	<b>% RD 2012</b>
1	Mesagne	BR	BR1	27778	13,80	52
2	Statte	TA	TA1	14444	24,2	50,7
3	San Severo	FG	FG3	55171	36,3	47,6
4	Mola di Bari	BA	BA5	26307	22,5	45,6
5	Ceglie Messapica	BR	BR2	20683	43,70	45,3
6	Francavilla Fontana	BR	BR2	36572	45,6	36
7	Fasano	BR	BR1	38739	26,9	31,5
8	Molfetta	BA	BA1	60258	32,6	30,6
9	Canosa di Puglia	BT	BA1	31070	12,9	27,6
10	Corato	BA	BA1	48280	26,7	25,8

## Capoluoghi di Provincia

Poco soddisfacenti anche per questa edizione i risultati conseguiti dai Capoluoghi di Provincia. Il Comune di **Brindisi**, sebbene mantenga il primo posto, riesce a raggiungere solo il 31,7% di RD. **Andria** sale dal sesto posto al secondo posto superando di poco il 25%, **Bari**, terzo in classifica come nella scorsa edizione, registra solo il 23,4% e **Barletta** scende dal secondo al quarto posto, registrando il 20,8% di RD. Critica anche la situazione di **Lecce** (16,5%), **Trani** (15,1%) e **Taranto** (12,9%) dove non si riesce neppure a sfiorare il 20%, restando fortemente lontani dagli obiettivi di legge nazionali e regionali. Disastrose le condizioni della raccolta differenziata nel capoluogo dauno dove si è fermi al 2,4%. Sebbene ciascun Capoluogo registri un lieve miglioramento nelle percentuali medie rispetto allo scorso anno (ad eccezione di Foggia e Barletta che peggiorano), rimane lontanissimo dagli obiettivi di legge nazionali e regionali rispettivamente pari al 65% e al 57% di RD.

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2011	% RD 2012
1	Brindisi	BR	BR1	89752	28,2	31,7
2	Andria	BT	BA1	100405	10,3	26,8
3	Bari	BA	BA2	319355	20,7	23,4
4	Barletta	BT	BA1	94879	23	20,8
5	Lecce	LE	LE1	95610	15,7	16,5
6	Trani	BT	BA1	54013	15,7	15,1
7	Taranto	TA	TA1	190416	8,9	12,9
8	Foggia	FG	FG3	152297	2,9	2,4

## Premio di Seconda Categoria

Nell'edizione 2013 di Comuni Ricicloni Puglia si aggiudicano il Premio di Seconda Categoria quindici Comuni: **Casalnuovo Monterotaro, Roccaforzata, Casalvecchio di Puglia, Torre Santa Susanna, Canosa di Puglia, Erchie, Andria, Mola di Bari, San Pancrazio Salentino, Ostuni, Ginosa, Mesagne, San Michele Salentino, Latiano e San Severo**. Fra questi, Erchie, San Pancrazio Salentino e San Michele Salentino erano risultati vincitori del Premio di Seconda Categoria già nella scorsa edizione. Quest'anno il Premio di Seconda Categoria è stato assegnato a quei Comuni che nel 2013 hanno raggiunto una media percentuale pari o superiore al 57% e/o al 65%, toccando rispettivamente l'obiettivo del piano regionale e/o quello della normativa nazionale fissati per il 2012.

	<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>ex Ato</b>	<b>Abitanti</b>	<b>% RD 2012</b>	<b>% RD 2013</b>
1	Casalnuovo Monterotaro	FG	FG3	1661	19,7	71,3
2	Roccaforzata	TA	TA3	1828	1,9	69,5
3	Casalvecchio di Puglia	FG	FG3	1950	8,5	69,4
4	Torre Santa Susanna	BR	BR2	10549	55	69
5	Canosa di Puglia	BT	BA1	31070	27,6	68,7
6	Erchie	BR	BR2	8908	44,5	67,9
7	Andria	BT	BA1	100405	26,8	66,8
8	Mola di Bari	BA	BA5	26307	45,6	65,4
9	San Pancrazio Salentino	BR	BR2	10329	53,6	64,7
10	Ostuni	BR	BR1	32274	23,7	63,4
11	Ginosa	TA	TA1	22841	17,5	61,8
12	Mesagne	BR	BR1	27778	52	61,1
13	San Michele Salentino	BR	BR2	6405	48,2	61,1
14	Latiano	BR	BR2	14897	42,8	57,9
15	San Severo	FG	FG3	55171	47,6	57,2

## Menzione Speciale Start Up

In questa edizione sono diciassette i Comuni insigniti della Menzione Speciale Start Up, conferita a quelle amministrazioni che hanno avviato sistemi di raccolta differenziata innovativi, riuscendo ad ottenere almeno in uno dei primi sei mesi del 2013 percentuali superiori al 50% di RD. Particolare attenzione meritano i Comuni di **Motta Montecorvino**, **Laterza**, **Fasano**, **Sava** e **Crispiano** che addirittura superano il 70% di RD.

	Comune	Prov.	ex Ato	Abitanti	% RD 2012	% RD 2013
1	Motta Montecorvino	FG	FG3	776	11,4	80,9
2	Laterza	TA	TA1	15344	12,3	77,6
3	Fasano	BR	BR1	38739	31,5	77
4	Sava	TA	TA3	16711	12,5	77
5	Crispiano	TA	TA1	13692	26,9	73,1
6	San Ferdinando di Puglia	FG	FG4	14916	12,6	64,1
7	Cassano delle Murge	BA	BA4	13814	5,6	63,6
8	San Vito dei Normanni	BR	BR1	19720	10,1	62,9
9	Triggiano	BA	BA5	27529	13,7	62,1
10	Montemesola	TA	TA1	4098	47,7	60,7
11	Anzano di Puglia	FG	FG5	1709	52,5	59,9
12	Putignano	BA	BA5	27375	14,4	59,4
13	San Pietro Vernotico	BR	BR1	14320	14,6	59
14	FrancaVilla Fontana	BR	BR2	36572	36,1	53,6
15	Oria	BR	BR2	15468	38,5	52,3
16	Monteleone di Puglia	FG	FG5	1064	28,7	51,8
17	Margherita di Savoia	FG	FG4	12327	5	51,5

# CAMPAGNE

**Ridurre si Può:** Negli ultimi anni la politica di Legambiente di promozione del ciclo integrato dei rifiuti ha ottenuto importanti risultati sul fronte della raccolta differenziata, come dimostrano gli ormai oltre mille comuni ricicloni del nostro Paese. Dopo il consolidamento delle raccolte domiciliari praticamente in tutte le regioni del Nord Italia, la diffusione del “porta a porta” anche nelle regioni più arretrate sul fronte delle raccolte differenziate è ormai avviata. Lo smaltimento dei rifiuti però rimane un problema dai costi ambientali altissimi, i quali continuano purtroppo ad aumentare. I dati istituzionali ci dicono infatti che le quantità di rifiuti prodotte in Italia negli ultimi due decenni sono cresciute di anno in anno, disattendendo clamorosamente il principio comunitario delle 4 R che, com'è noto, parte proprio dalla riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti. Solo se fondato su una seria politica di riduzione, il ciclo dei rifiuti sarà davvero integrato, virtuoso e sostenibile. In questi anni si sono registrate alcune esperienze pilota di prevenzione, rimaste tuttavia isolate, ma che invece vanno diffuse in tutto il territorio nazionale. E' per questo che Legambiente ha deciso di lanciare un forte segnale con questa nuova campagna, rilanciando la R più disattesa tra le 4 del noto principio comunitario, ovvero Riduzione. Legambiente coinvolgerà tutti gli attori coinvolti - mondo della distribuzione, aziende, cittadini/consumatori, associazioni di categoria, politica nazionale e amministrazioni locali - proponendo azioni specifiche, che si combineranno un'unica azione associativa costante per tutto l'anno.

**Disimballiamoci:** è la campagna che punta a sensibilizzare il mondo della produzione, della distribuzione e dei consumatori sull'eliminazione degli imballaggi inutili. Certamente l'imballaggio ha delle funzioni ben precise, come conservare la qualità, garantire il trasporto e informare sulla composizione e sulla tracciabilità del prodotto. Sempre di più però l'imballaggio viene usato in maniera eccessiva come veicolo per attirare l'attenzione del consumatore. Disimballiamoci pertanto è l'occasione per rilanciare e diffondere le buone pratiche per la riduzione degli imballaggi, ancora troppo poco conosciute, come i dispenser per la vendita di detersivi, latte, acqua e altri generi alimentari sfusi o alla spina.

**Imbrocciamola:** è la campagna, realizzata in collaborazione con Altreconomia e in Puglia organizzata con la partnership di Acquedotto Pugliese, dedicata all'utilizzo dell'acqua di rubinetto anziché di quella in bottiglia nei pubblici esercizi. L'Italia ha il record mondiale del consumo procapite di acque minerali. Questo significa un grande spreco di risorse, montagne di bottiglie di plastica da smaltire e tante emissioni di CO2 per il trasporto su gomma. Inoltre, solo un terzo circa delle bottiglie di plastica utilizzate vengono raccolte in maniera differenziata e destinate al riciclaggio. Imbrocciamola punta quindi ad informare i pubblici esercizi, le amministrazioni locali ed i cittadini a promuovere l'uso dell'acqua pubblica, perché è più sicura (circa 250.000 controlli l'anno) è circa 1000 volte più economica di quella in bottiglia, non produce rifiuti plastici né CO2 per il trasporto.

**Libera il campo:** è il progetto finanziato dalla Provincia di Bari, tramite il F.S.E. e realizzato da Legambiente e IFOA, in partnership con Coldiretti. La finalità del progetto è quella di sensibilizzare gli operatori agricoli sull'importanza della raccolta differenziata nel settore agricolo, soprattutto di rifiuti in plastica, per avviarli ai corretti circuiti di smaltimento e riciclaggio. Una cattiva gestione dei rifiuti agricoli costituisce infatti un'importante fonte di inquinamento: oltre al danno causato dai rifiuti plastici, dosi elevate e concentrate di prodotti fitosanitari e concimi, specie se sversate in modo incontrollato, si accumulano nell'ambiente, così da sconvolgere l'habitat naturale per le specie animali e vegetali, compromettendone in questo modo la loro sopravvivenza. Il progetto ha coinvolto i diretti interessati, ovvero gli agricoltori del territorio, grazie all'organizzazione di incontri formativi, seminari e laboratori di aggiornamento.

# ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI PUGLIESI

La presente tabella prende in considerazione, in ordine alfabetico, le percentuali di RD dei Comuni per gli anni 2011, 2012, 2013.

N.D. = "non determinato" (Comuni che non hanno registrato i dati sul portale della Regione)

Comune	Prov.	Ex Ato	Abitanti	% RD 2011	% RD 2012	% RD 2013
Accadia	FG	FG5	2461	N.D.	N.D.	N.D.
Acquarica del Capo	LE	LE3	4904	22,1	21,2	22,8
Acquaviva delle Fonti	BA	BA5	21061	15,6	12,9	10,6
Adelfia	BA	BA5	17355	12,1	11,2	9,9
Alberobello	BA	BA5	10975	21,1	21,5	22,3
Alberona	FG	FG3	1008	5,7	0,3	5,3
Alessano	LE	LE3	6516	23,4	23,4	22,2
Alezio	LE	LE2	5601	12,4	16,1	15,7
Alliste	LE	LE3	6754	11,7	17,4	18,8
Altamura	BA	BA4	69879	13,7	13,6	16,2
Andrano	LE	LE2	4985	24,7	25,3	22,2
Andria	BAT	BA1	100405	10,3	26,8	66,8
Anzano di Puglia	FG	FG5	1709	57,6	52,5	47,5
Apricena	FG	FG1	13650	46,3	38,2	34,5
Aradeo	LE	LE2	9778	11,3	11,2	9,8
Arnesano	LE	LE1	4040	26,7	25,8	13,2
Ascoli Satriano	FG	FG5	6421	8,6	38,6	33,7
Avetrana	TA	TA3	7047	30,0	N.D.	N.D.
Bagnolo del Salento	LE	LE2	1884	29,5	34,3	31,2
Bari	BA	BA2	319355	20,7	23,4	23,2
Barletta	BAT	BA1	94879	23,0	20,8	21,4
Biccari	FG	FG3	2879	7,3	10,5	10,1
Binetto	BA	BA2	2170	22,6	20,9	18,5

<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Ex Ato</b>	<b>Abitanti</b>	<b>% RD 2011</b>	<b>% RD 2012</b>	<b>% RD 2013</b>
Bisceglie	BAT	BA1	54852	24,7	21,2	16,1
Bitetto	BA	BA2	11717	29,9	26,7	19,9
Bitonto	BA	BA2	56448	18,8	19,7	22,8
Bitritto	BA	BA2	10976	20,9	18,3	18,0
Botrugno	LE	LE2	2847	26,3	23,1	26,0
Bovino	FG	FG5	3543	9,5	12,1	19,5
Brindisi	BR	BR1	89752	28,2	31,7	33,0
Cagnano Varano	FG	FG5	7542	6,9	6,3	6,7
Calimera	LE	LE1	7312	20,5	22,5	29,9
Campi Salentina	LE	LE1	10744	11,1	11,1	11,1
Candela	FG	FG5	2745	46,2	53,7	43,4
Cannole	LE	LE2	1740	20,8	27,2	30,3
Canosa di Puglia	BAT	BA1	31070	12,9	27,6	68,7
Caprarica di Lecce	LE	LE1	2571	25,9	25,3	25,9
Capurso	BA	BA5	15606	13,5	12,2	13,2
Carapelle	FG	FG4	6571	14,0	13,5	10,7
Carlantino	FG	FG3	1065	11,4	24,9	14,1
Carmiano	LE	LE1	12326	19,7	22,1	21,8
Carosino	TA	TA3	6879	9,5	6,3	7,46
Carovigno	BR	BR1	16352	12,5	14,2	12,9
Carpignano Salentino	LE	LE2	3854	20,5	59,6	77,8
Carpino	FG	FG1	4406	5,3	5,3	4,2
Casalnuovo Monterotaro	FG	FG3	1661	13,5	19,7	71,3
Casalvecchio di Puglia	FG	FG3	1950	6,5	8,5	69,4
Casamassima	BA	BA5	19412	18,0	7,8	5,6
Casarano	LE	LE3	20663	28,2	21,8	20,8
Cassano delle Murge	BA	BA4	13814	7,1	5,6	54,1
Castellana Grotte	BA	BA5	19595	16,6	16,5	15,8
Castellaneta	TA	TA1	17126	10,3	7,7	14,9
Castelluccio dei Sauri	FG	FG3	2160	6,1	4,9	6,8
Castelluccio Valmaggiore	FG	FG3	1358	6,6	8,5	13,0

<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Ex Ato</b>	<b>Abitanti</b>	<b>% RD 2011</b>	<b>% RD 2012</b>	<b>% RD 2013</b>
Castelnuovo della Daunia	FG	FG3	1552	14,6	15,4	17,1
Castri di Lecce	LE	LE1	3010	17,3	15,5	N.D.
Castrignano dei Greci	LE	LE2	4078	26,0	33,1	29,3
Castrignano del Capo	LE	LE3	5381	10,4	19,1	19,8
Cavallino	LE	LE1	12658	30,6	29,8	28,9
Ceglie Messapica	BR	BR2	20683	43,7	45,3	51,0
Celenza Valfortore	FG	FG3	1730	15,1	18,4	17,9
Cellamare	BA	BA5	5827	29,6	70,0	75,6
Celle di San Vito	FG	FG3	177	N.D.	N.D.	N.D.
Cellino San Marco	BR	BR1	6739	5,3	4,8	13,6
Cerignola	FG	FG4	59211	11,0	8,1	6,9
Chieuti	FG	FG1	1775	10,0	9,8	11,2
Cisternino	BR	BR1	11880	19,2	19,9	23,3
Collepasso	LE	LE2	6375	21,3	22,8	23,0
Conversano	BA	BA5	25872	14,1	12,1	10,9
Copertino	LE	LE1	24500	22,0	22,4	22,0
Corato	BA	BA1	48280	26,7	25,8	28,4
Corigliano d'Otranto	LE	LE2	2913	30,0	63,6	78,7
Corsano	LE	LE3	5652	23,3	22,4	22,1
Crispiano	TA	TA1	13692	9,2	26,9	33,0
Cursi	LE	LE2	4268	22,6	27,1	28,5
Cutrofiano	LE	LE2	9274	15,2	18,3	22,9
Deliceto	FG	FG5	3929	5,9	5,9	5,4
Diso	LE	LE2	3089	24,3	22,2	22,0
Erchie	BR	BR2	8908	57,0	44,4	67,9
Faeto	FG	FG3	621	8,0	8,3	6,7
Faggiano	TA	TA3	3552	16,4	10,4	9,8
Fasano	BR	BR1	38739	26,9	31,5	25,8
Foggia	FG	FG3	152297	2,9	2,4	3,05
Fragagnano	TA	TA3	5389	13,5	10,3	N.D.
Francavilla Fontana	BR	BR2	36572	45,6	36,1	47,7

<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Ex Ato</b>	<b>Abitanti</b>	<b>% RD 2011</b>	<b>% RD 2012</b>	<b>% RD 2013</b>
Gagliano del Capo	LE	LE3	5401	22,2	18,4	18,4
Galatina	LE	LE2	27199	16,1	13,7	16,0
Galatone	LE	LE2	15859	5,6	N.D.	N.D.
Gallipoli	LE	LE2	21090	8,1	8,6	9,1
Gioia del Colle	BA	BA5	28177	25,8	21,9	24,1
Giovinazzo	BA	BA2	20549	9,4	8,9	8,9
Giuggianello	LE	LE2	1255	31,5	31,6	28,0
Giurdignano	LE	LE2	1946	23,3	23,2	23,4
Gravina di Puglia	BA	BA4	44347	7,0	7,2	6,96
Grottaglie	TA	TA3	32781	24,7	16,5	13,7
Grumo Appula	BA	BA4	13136	12,5	10,1	43,1
Guagnano	LE	LE1	5922	19,1	19,7	25,7
Ischitella	FG	FG1	4357	8,5	9,2	20,2
Isole Tremiti	FG	FG1	502	1,7	10,3	N.D.
Laterza	TA	TA1	15344	10,9	12,4	8,7
Latiano	BR	BR2	14897	50,3	42,8	57,9
Lecce	LE	LE1	95610	15,7	16,5	15,9
Leporano	TA	TA3	7893	16,4	17,0	22,6
Lequile	LE	LE1	8704	26,2	28,6	27,2
Lesina	FG	FG1	6366	9,9	26,7	25,4
Leverano	LE	LE1	14242	14,2	15,3	13,9
Lizzanello	LE	LE1	11851	6,8	6,4	6,0
Lizzano	TA	TA3	10239	28,7	36,7	41,8
Locorotondo	BA	BA5	14273	17,0	17,8	17,3
Lucera	FG	FG3	34413	14,0	18,0	17,6
Maglie	LE	LE2	14896	43,0	42,7	39,2
Manduria	TA	TA3	31836	24,4	18,1	25,9
Manfredonia	FG	FG3	57385	10,8	12,1	11,6
Margherita di Savoia	FG	FG4	12327	5,4	5,0	43,3
Martano	LE	LE2	9461	21,4	21,8	0,0
Martignano	LE	LE1	1729	19,3	15,2	14,9

<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Ex Ato</b>	<b>Abitanti</b>	<b>% RD 2011</b>	<b>% RD 2012</b>	<b>% RD 2013</b>
Martina Franca	TA	TA1	49813	4,3	4,5	7,5
Maruggio	TA	TA3	5461	12,2	2,2	2,9
Massafra	TA	TA1	32691	18,6	12,1	4,8
Matino	LE	LE3	11742	17,5	15,8	17,6
Melendugno	LE	LE1	9819	15,1	17,5	20,2
Melissano	LE	LE3	7366	23,0	25,3	25,1
Melpignano	LE	LE2	2207	40,7	66,8	68,7
Mesagne	BR	BR1	27778	13,8	52,0	61,1
Miggiano	LE	LE3	3668	20,5	17,8	35,1
Minervino di Lecce	LE	LE2	3758	25,3	25,1	27,0
Minervino Murge	BA	BA4	9500	3,9	10,2	14,1
Modugno	BA	BA2	38975	15,3	14,1	13,7
Mola di Bari	BA	BA5	26307	22,5	45,6	65,4
Molfetta	BA	BA1	60258	32,6	30,6	29,9
Monopoli	BA	BA5	49610	18,2	10,9	14,0
Monte Sant'Angelo	FG	FG3	13127	11,6	15,8	19,4
Monteiasi	TA	TA3	5565	N.D.	N.D.	6,1
Monteleone di Puglia	FG	FG5	1064	11,2	28,7	50,3
Montemesola	TA	TA1	4098	6,5	47,7	54,1
Monteparano	TA	TA3	2411	73,2	70,3	69,9
Monteroni di Lecce	LE	LE1	13907	21,3	21,1	21,0
Montesano Salentino	LE	LE3	2685	20,0	20,7	21,4
Morciano di Leuca	LE	LE3	3449	16,4	14,4	18,1
Motta Montecorvino	FG	FG3	776	4,1	11,4	32,4
Mottola	TA	TA1	16307	15,3	14,3	12,4
Muro Leccese	LE	LE2	5099	23,9	22,2	23,0
Nardò	LE	LE2	32069	11,0	12,2	12,5
Neviano	LE	LE2	5511	5,7	N.D.	N.D.
Noci	BA	BA5	19449	18,3	18,0	16,0
Nociglia	LE	LE2	2457	22,8	21,9	5,2
Noicattaro	BA	BA5	25906	13,8	8,0	5,2

<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Ex Ato</b>	<b>Abitanti</b>	<b>% RD 2011</b>	<b>% RD 2012</b>	<b>% RD 2013</b>
Novoli	LE	LE1	8192	18,6	18,0	18,3
Ordona	FG	FG4	2781	26,6	22,7	37,6
Oria	BR	BR2	15468	48,0	38,5	56,5
Orsara di Puglia	FG	FG3	2931	16,7	15,5	13,5
Ortelle	LE	LE2	2394	26,5	25,5	23,9
Ostuni	BR	BR1	32274	9,5	23,7	63,4
Otranto	LE	LE2	5559	16,5	18,9	26,2
Palagianello	TA	TA1	7893	12,8	12,2	9,4
Palagiano	TA	TA1	16060	9,9	31,8	34,7
Palmariggi	LE	LE2	1559	20,1	23,8	23,7
Palo del Colle	BA	BA2	21825	18,2	13,6	11,6
Panni	FG	FG5	852	N.D.	0,0	24,7
Parabita	LE	LE3	9329	15,8	16,3	17,0
Patù	LE	LE3	1736	18,9	18,1	19,0
Peschici	FG	FG1	4442	0,7	5,0	14,4
Pietramontecorvino	FG	FG3	2739	13,6	11,0	11,4
Poggiardo	LE	LE2	6187	30,4	30,1	27,5
Poggio Imperiale	FG	FG1	2846	8,6	8,4	9,8
Poggiorsini	BA	BA4	1426	35,4	21,0	27,5
Polignano a Mare	BA	BA5	17871	16,9	21,1	20,9
Porto Cesareo	LE	LE1	5780	9,2	9,7	12,2
Presicce	LE	LE3	5580	18,8	19,0	N.D.
Pulsano	TA	TA3	11137	12,9	9,4	8,8
Putignano	BA	BA5	27375	14,0	14,4	35,2
Racale	LE	LE3	10950	17,4	15,5	13,9
Rignano Garganico	FG	FG3	2220	8,5	9,5	10,8
Roccaforzata	TA	TA3	1828	2,9	1,9	69,5
Rocchetta Sant'Antonio	FG	FG5	1960	42,6	40,4	45,0
Rodi Garganico	FG	FG1	3668	14,3	15,1	9,4
Roseto Valfortore	FG	FG3	1177	23,1	26,5	28,5
Ruffano	LE	LE3	9743	19,3	21,2	21,6

<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Ex Ato</b>	<b>Abitanti</b>	<b>% RD 2011</b>	<b>% RD 2012</b>	<b>% RD 2013</b>
Rutigliano	BA	BA5	18157	17,5	79,7	79,1
Ruvo di Puglia	BA	BA1	25742	11,5	21,7	19,1
Salice Salentino	LE	LE1	8709	7,1	6,6	5,9
Salve	LE	LE3	4695	14,9	15,4	15,7
San Cassiano	LE	LE2	2065	25,1	24,8	25,3
San Cesario di Lecce	LE	LE1	8441	9,9	10,1	9,3
San Donaci	BR	BR1	6971	5,9	5,8	6,4
San Donato di Lecce	LE	LE1	5848	18,8	17,8	21,8
San Ferdinando di Puglia	BAT	FG4	14916	13,3	12,6	34,6
San Giorgio Ionico	TA	TA3	15989	9,4	12,2	5,4
San Giovanni Rotondo	FG	FG3	27373	11,2	13,1	13,6
San Marco in Lamis	FG	FG1	14385	10,1	9,2	6,7
San Marco La Catola	FG	FG3	1089	N.D.	15,3	11,4
San Marzano di S. Giuseppe	TA	TA3	9284	0,8	0,8	1,0
San Michele Salentino	BR	BR2	6405	57,7	48,2	61,1
San Nicandro Garganico	FG	FG1	15899	5,1	2,2	2,3
San Pancrazio Salentino	BR	BR2	10329	58,1	53,6	64,7
San Paolo di Civitate	FG	FG1	5954	27,4	28,5	31,4
San Pietro in Lama	LE	LE1	3642	24,5	25,5	25,0
San Pietro Vernotico	BR	BR1	14320	16,7	14,6	42,1
San Severo	FG	FG3	55171	36,3	47,6	57,2
San Vito dei Normanni	BR	BR1	19720	11,4	10,1	46,2
Sanarica	LE	LE2	1505	28,2	33,7	28,1
Sannicandro di Bari	BA	BA2	9870	7,6	6,0	7,0
Sannicola	LE	LE2	5952	12,0	11,6	26,6
Santa Cesarea Terme	LE	LE2	3051	20,6	19,3	20,2
Sant'Agata di Puglia	FG	FG5	2104	4,7	14,8	34,1
Santeramo in Colle	BA	BA4	26907	18,8	17,2	13,6
Sava	TA	TA3	16711	15,9	12,5	31,0
Scorrano	LE	LE2	7009	26,6	25,8	24,8
Seclì	LE	LE2	1949	9,9	N.D.	N.D.

<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Ex Ato</b>	<b>Abitanti</b>	<b>% RD 2011</b>	<b>% RD 2012</b>	<b>% RD 2013</b>
Serracapriola	FG	FG1	4041	11,1	12,0	10,7
Sogliano Cavour	LE	LE2	4111	15,7	15,5	16,0
Soieto	LE	LE2	5601	20,8	21,2	19,4
Specchia	LE	LE3	4917	32,3	36,2	31,1
Spongano	LE	LE2	3816	26,7	24,2	26,0
Squinzano	LE	LE1	14427	19,0	17,9	18,0
Statte	TA	TA1	14444	24,2	50,7	50,7
Sternatia	LE	LE2	2432	21,8	24,1	25,0
Stornara	FG	FG4	4999	11,7	7,4	7,0
Stornarella	FG	FG4	5185	12,3	13,3	11,2
Supersano	LE	LE2	4506	26,7	26,0	20,4
Surano	LE	LE2	1718	26,7	24,2	27,7
Surbo	LE	LE1	14973	14,4	14,5	13,5
Taranto	TA	TA1	190416	8,9	12,9	12,6
Taurisano	LE	LE3	12662	16,0	22,2	23,1
Taviano	LE	LE3	12634	20,7	15,1	17,5
Terlizzi	BA	BA1	27239	10,4	10,9	11,0
Tiggiano	LE	LE3	2932	21,5	22,6	23,6
Torchiarolo	BR	BR1	5202	4,8	10,9	12,6
Toritto	BA	BA4	8666	39,7	34,2	37,5
Torre Santa Susanna	BR	BR2	10549	10,4	55,0	69,0
Torremaggiore	FG	FG3	17490	6,3	7,2	5,6
Torricella	TA	TA3	4217	0,7	1,1	1,2
Trani	BAT	BA1	54013	15,7	15,1	16,1
Trepuzzi	LE	LE1	14683	23,1	25,4	22,6
Tricase	LE	LE3	17773	25,4	26,9	26,8
Triggiano	BA	BA5	27529	18,3	13,7	14,0
Trinitapoli	FG	FG4	14617	15,2	10,1	8,6
Troia	FG	FG3	7377	52,8	65,9	62,8
Tuglie	LE	LE2	5291	20,4	20,1	19,1
Turi	BA	BA5	12658	25,1	23,8	20,5

<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Ex Ato</b>	<b>Abitanti</b>	<b>% RD 2011</b>	<b>% RD 2012</b>	<b>% RD 2013</b>
Ugento	LE	LE3	12344	13,8	24,2	20,0
Uggiano La Chiesa	LE	LE2	4493	25,8	26,8	26,0
Valenzano	BA	BA5	18235	10,6	9,6	9,6
Veglie	LE	LE1	14372	17,2	16,2	16,3
Vico del Gargano	FG	FG1	7978	12,8	7,1	37,4
Vieste	FG	FG1	13962	12,3	10,9	12,0
Villa Castelli	BR	BR2	9292	45,8	34,9	47,6
Volturara Appula	FG	FG3	475	6,1	4,9	5,8
Volturino	FG	FG3	1783	4,9	16,9	51,4
Zapponeta	FG	FG3	3465	N.D.	N.D.	N.D.
Zollino	LE	LE2	2065	33,0	34,9	33,8

# **CORGOM**

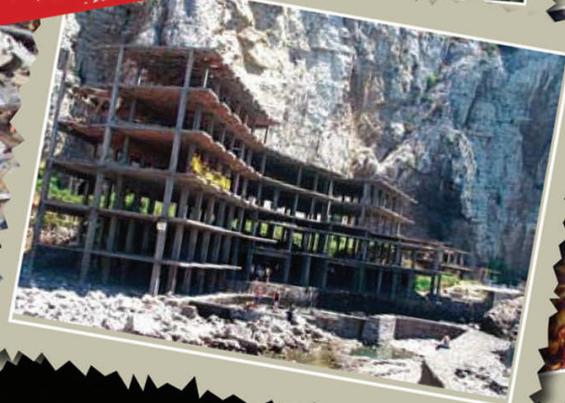
*retreading & recycling*

Creatività: Danilo Macina

S.P. 231 Km. 30.600 - C.P. 251 70033 CORATO (Ba)  
Tel. e Fax 080 8721418 - [www.corgom.it](http://www.corgom.it) - [info@corgom.it](mailto:info@corgom.it)



# LADRI DI FUTURO



**Abusivismo edilizio, malaffare rifiuti, ecomostri, fondali marini distrutti, incendi e deforestazione, dissesto idrogeologico sono azioni che, oltre ad essere spesso veri e propri reati, minano le possibilità di uno sviluppo anche economico del nostro Paese.**

**Aiutaci a fermare i ladri di futuro  
Sostieni Legambiente!**

[www.legambientepuglia.it](http://www.legambientepuglia.it)    [legambiente.puglia@tiscali.it](mailto:legambiente.puglia@tiscali.it)



**LEGAMBIENTE**